AI RUCC E DINTORNI COOPSOC.ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ASILO 7 - 25079 VOBARNO (BS)
Codice Fiscale	01993230174
Numero Rea	BS 000000287320
P.I.	00669900987
Capitale Sociale Euro	41.125 i.v.
Forma giuridica	societa' cooperativa sociale onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	110110

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	391.491	442.284
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.483	11.483
Totale immobilizzazioni (B)	402.974	453.767
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	32.520	34.200
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.959	68.895
Totale crediti	78.959	68.895
IV - Disponibilità liquide	130.697	62.740
Totale attivo circolante (C)	242.176	165.835
D) Ratei e risconti	875	1.776
Totale attivo	646.025	621.378
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.225	41.150
IV - Riserva legale	71.343	65.432
VI - Altre riserve	195.251	182.050
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.208	19.702
Totale patrimonio netto	350.027	308.334
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.058	117.449
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.648	57.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.084	130.324
Totale debiti	160.732	187.971
E) Ratei e risconti	10.208	7.624
Totale passivo	646.025	621.378

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.594	327.232
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	32.610	86.483
altri	68.165	35.676
Totale altri ricavi e proventi	100.775	122.159
Totale valore della produzione	477.369	449.391
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.211	67.049
7) per servizi	86.495	78.682
8) per godimento di beni di terzi	199	195
9) per il personale		
a) salari e stipendi	128.244	140.782
b) oneri sociali	26.966	16.604
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.292	10.603
c) trattamento di fine rapporto	10.292	10.603
Totale costi per il personale	165.502	167.989
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.942	46.437
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.942	45.637
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.942	46.437
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.680	(2.780)
14) oneri diversi di gestione	52.105	67.415
Totale costi della produzione	432.134	424.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.235	24.404
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	107	87
Totale proventi da partecipazioni	107	87
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	5
Totale proventi diversi dai precedenti	8	5
Totale altri proventi finanziari	8	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.933	3.952
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.933	3.952
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.818)	(3.860)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.417	20.544
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	209	842
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	209	842
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.208	19.702

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA
Egregi Soci,
Vi abbiamo convocato in assemblea oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio a causa del lock down imposto dalla pandemia di corona virus propagatasi nel nostro paese, che ha ostacolato tanto le riunioni per la chiusura dei conti quanto il cda per la predisposizione della bozza di bilancio da sottoporre all'Assemblea. Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'approvazione rappresenta la sintesi dell'attività economica del 2020.
La nostra cooperativa ha continuato ad esercitare nel corso dell'anno, le attività tipiche del settore agricolo-lattiero-caseario che, unite alla commercializzazione dei propri prodotti, realizzano proposte lavorative finalizzate alla occupazione dei nostri ospiti che stanno percorrendo il loro cammino di recupero e riabilitazione all'interno della Comunità.
E' questo infatti il principale obiettivo di tutte le nostre attività aziendali: offrire loro occasioni e opportunità per acquisire autonomia, fiducia in se stessi, consapevolezza ed autostima per affrontare il reinserimento positivo e permanente sul territorio.
La loro presenza si conferma mediamente in 11/12 persone.
I soci cooperatori al 31.12.2020 erano 50, tre in più rispetto al 2019, suddivisi in soci lavoratori (9), soci volontari (19), soci fruitori (21) e soci sovventori (1).
L'impegno del Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, è stato costante, l'interessamento di tutti i suoi componenti ha contribuito a creare le condizioni per un laborioso proseguimento dell'attività della cooperativa.
Il Consiglio si è riunito 7 volte, nel rispetto delle disposizioni di legge, per discutere e deliberare sui vari argomenti organizzativi, operativi ed amministrativi in stretta collaborazione con gli educatori e gli operatori preposti nelle attività educative, agricole e di allevamento.
Come previsto dalla normativa, anche quest'anno la cooperativa è stata sottoposta alla revisione della contabilità, dell'aspetto organizzativo e del funzionamento da parte di un funzionario a ciò delegato dalla Confederazione Nazionale delle Cooperative-Confcooperative.
Nulla di significativo è stato riscontrato in contrasto con i principi della corretta amministrazione. Confermata la regolarità e la validità di ciò che facciamo nel rispetto delle normative derivanti dall'accreditamento con la Regione Lombardia.
Il contributo regionale erogato tramite ATS di Brescia con la quale è in essere il contratto che regola i rapporti per i 12 posti accreditati, rappresenta la quota preponderante dei nostri ricavi.
La pandemia che ha colpito il mondo intero e si è diffusa velocemente fin dai primi mesi del 2020 tanto da condizionare pesantemente molte attività economiche, non ha coinvolto il nostro settore che, fortunatamente, non ha registrato gravi danni.
Con le dovute attenzioni e precauzioni si è curato con particolare impegno l'allevamento dei bovini che producono il latte utilizzato nel nostro caseificio, dove viene trasformato in formaggio e opportunamente conservato e stagionato nella sala di stagionatura realizzata pochi anni fa.
I salumi derivanti dall'allevamento dei suini, l'olio extra vergine di oliva, molto richiesto ed apprezzato, derivante dalla coltivazione di olivi in San Felice del Benaco, e il miele, insieme al citato formaggio, sono i prodotti che vendiamo nel nostro spaccio. Le vendite di quest'anno hanno riscontrato un buon incremento.
La commercializzazione del latte di cavalla, affidata alla cooperativa sociale Sentieri e Verbena Solidali, che rappresenta l'obiettivo dell'allevamento equino, trova molte difficoltà ad affermarsi.
Il 2020 è stato il primo anno durante il quale abbiamo distinto le operazioni di natura educativa, tipiche delle cooperative sociali di tipo "A", da quelle che rientrano nel tipo "B" con le quali si intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e sono funzionali al raggiungimento dello scopo principale. Questo ci ha permesso una miglior valutazione degli aspetti economici delle nostre attività.
Nonostante le limitazioni imposte dalla normativa per contenere la diffusione del coronavirus, abbiamo eseguito alcuni lavori per migliorare la sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro. Coerentemente a quanto previsto nel bando presentato alla Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella, che ringraziamo per l'erogazione del contributo di € 2.500, abbiamo provveduto alla rimozione, smaltimento e sostituzione delle coperture contenenti amianto, alla realizzazione della protezione sulla rampa di accesso alla stalla dei bovini e alla sistemazione dei pozzetti e del selciato stradale.
L'anno scorso avevamo valutato la possibilità di alienare la quota di proprietà della casa della fu signora Anna (50%) ma, considerate le difficoltà del mercato immobiliare e le nuove opportunità offerte dai vari "bonus" per le ristrutturazioni, si è deliberato di acquisire l'intera proprietà del fabbricato per trasformarlo e adibirlo ad

"housing sociale" a favore dei nostri ospiti che hanno concluso il percorso educativo in Comunità. E' un progetto ambizioso ed impegnativo per il quale abbiamo chiesto un primo contributo per le spese tecniche alla Cassa Rurale.
E' comunque concessa in locazione a ex ospiti della Comunità.
Il ricorso per la legittimità del ricalcolo dei contributi agricoli operato nel 2017 da Regione Lombardia ha avuto esito positivo ed abbiamo incassato la quota che ci era stata trattenuta, ma la Regione ha presentato ricorso e quindi restiamo in attesa degli sviluppi.
La società "Fatto in Rete" di cui siamo soci, a causa delle difficoltà gestionali riscontrate, è in liquidazione. Nell'attività commerciale dovrebbe subentrare la Chico Mendes.
Il Consorzio Laghi, come tutti i consorzi territoriali bresciani, ha completato le operazioni di fusione con il Consorzio Solco di Brescia del quale siamo diventati soci.
Abbiamo aderito a U.E.Coop, ente nazionale che raggruppa molte cooperative legate al mondo agricolo.
Il bando GAL a cui abbiamo partecipato con le Cooperative "Faro" e "Sentieri e Verbena Solidali", (oltre ad altre istituzioni valsabbine), per la realizzazione di negozi di montagna, ha avuto esito positivo; è stata completata la consegna dell'arredamento ed ora siamo in attesa di poter inaugurare e quindi iniziare l'attività di vendita anche dei nostri prodotti nel negozio di via Migliorini.
L'esclusione dal bando per l'utilizzo delle malghe di Valdaone ci ha fortemente penalizzato in quanto abbiamo perso i relativi contributi, ma abbiamo comunque svolto attività di alpeggio con gli animali grazie ad un accordo con l'allevatore vincitore del bando che ci ha ospitato.
La nostra attività agricola e di allevamento non è stata oggetto di provvedimenti limitativi ed è continuata regolarmente con le dovute precauzioni e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Fino ad oggi, grazie a Dio, non abbiamo registrato alcun caso di contaminazione sia tra i dipendenti che tra gli ospiti, non abbiamo dovuto adottare alcun provvedimento oltre a quelli previsti per la protezione individuale e di distanziamento sociale.
L'anno scorso eravamo preoccupati per le prospettive economiche della nostra cooperativa che si vedeva privata dei contributi agricoli di circa 50mila Euro. Nonostante ciò il risultato del 2020 è positivo: infatti la perdita dei contributi agricoli è stata compensata da un sensibile incremento delle vendite. La differenza fra ricavi e costi del bilancio è determinata da alcuni eventi straordinari che non si ripeteranno in futuro: accredito 5 per mille di due anni (€ 13.000), plusvalenze per vendita diritti pascolo (€ 10.950), da Regione Lombardia contributi + spese legali (€ 16.700), quindi non possiamo rilassarci.
L'impegno e la generosità di chi opera nella nostra cooperativa sono grandi ed encomiabili, pertanto è doveroso esprimere un grazie riconoscente ai dipendenti soci lavoratori per la loro dedizione e la costante presenza che garantisce la qualità del servizio erogato dalla nostra Comunità ai suoi ospiti. Grazie agli educatori, agli animatori e collaboratori, ai volontari tanto utili e vorrei dire indispensabili nello svolgimento delle varie attività, alla signora Mara che gestisce con precisione e competenza la parte amministrativa, al Dottor Baruzzi per la preziosa e proficua collaborazione.
Penso sia bello e doveroso ricordare anche tutti gli ospiti che sono stati presenti durante l'anno in questa nostra struttura; le loro storie di vita, insieme alle loro ricchezze e povertà, ci sono state di incitamento per la continuazione e il miglioramento nella azione della nostra Comunità.
Il Consiglio di Amministrazione ha avuto modo di verificare la permanenza del principio di continuità aziendale; conseguentemente ne dichiara la sussistenza affermando che l'eventuale mancanza di continuità non è emersa:
Né da indicatori finanziari; non vi sono infatti situazioni di deficit patrimoniale o capitale circolante netto negativo, non vi sono bilanci (né storici né prospettici) che evidenzino flussi di cassa negativi. Inoltre debiti ed impegni sono stati regolarmente rispettati e non vi sono state consistenti perdite operative o di valore delle attività;
Né da indicatori gestionali; non vi è intenzione di cessare l'attività o di liquidare la società; Non sono venuti meno mercati importanti e non si sono avute perdite o difficoltà rilevanti con il personale in forza e/o con i collaboratori esterni;
Né da altri indicatori; il capitale non si è ridotto, non vi sono contenziosi di alcun genere che possano portare la società a dover soddisfare elevate richieste di risarcimento e non sono state emanate leggi che in alcun modo influenzino negativamente l'attività aziendale.
Si dichiara altresì che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga di quelle previste dalla legislazione vigente in tema di sospensione ammortamenti o di eventuali perdite maturate, stante il fatto che la società ha peraltro normalmente operato e ha maturato un utile nell'esercizio.
Si ribadisce inoltre che nessuna svalutazione è stata necessaria alle poste patrimoniali di bilancio causa pandemia.
Per quanto attiene ai fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia che l'organo amministrativo ha con attenzione valutato le possibili conseguenze sull'azienda dovuti alla pandemia internazionale di corona virus. Il Consiglio di Amministrazione non ravvede, stante la situazione, elementi particolari o significative incertezze che mettano in discussione la continuità aziendale per l'esercizio in corso o la capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito

per l'arco temporale definito dall'esercizio in corso. Non si prevedono infatti particolari ricadute economiche e/o di liquidità determinate dalla pandemia e non si ravvisa neppure in nessun modo la necessità di eventuali svalutazioni delle poste patrimoniali di bilancio.
Inoltre, nel corso dell'esercizio, con sentenza n. 3388 del 16/06/2020, R.G. 13808/2018, il Tribunale di Milano ha condannato Regione Lombardia alla restituzione dei contributi relativi all'anno 2015 ingiustamente trattenuti mediante compensazione operata con l'erogazione, effettuata nel 2017 e nel 2018, di altri aiuti eurocomunitari. Il Tribunale ha accolto la domanda di accertamento negativo del credito proposta dalla Cooperativa nei confronti di Regione Lombardia, ed ha condannato Regione Lombardia:

- al pagamento, in favore della Cooperativa, della somma di euro 11.746,63 oltre interessi legali;
- al pagamento, in favore della Cooperativa, della somma di euro 4.450 per competenze professionali e spese, oltre spese generali al 15% ed accessori di legge.

A fronte della sentenza Regione Lombardia ha provveduto a erogare alla Cooperativa, nel corso del 2020, la somma complessiva di € 17.329. Regione Lombardia ha però presentato ricorso. Alla luce di ciò, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno destinare una parte dell'utile, pari all'importo della somma rifusata da Regione Lombardia, ad una riserva ad hoc denominata "Riserva per controversie". Di questa proposta di destinazione di parte dell'utile d'esercizio si dirà meglio in calce alla presente nota.
Si attesta che il presente bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché dell'Organismo Italiano Contabile; i criteri suddetti tengono conto, quindi, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 sulla base del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Si attesta altresì che esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e che è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.
Si attesta che il presente bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché dell'Organismo Italiano Contabile; si attesta altresì che esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e che è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si precisa che, per motivi di chiarezza, trovano esposizione nel presente bilancio le sole voci con saldo diverso da zero.
Si attesta infine che l'intero bilancio è stato redatto utilizzando il formato XBRL secondo le ultime tassonomie approvate e in vigore.
In particolare per ciò che attiene ai principi generali di redazione ai quali ci si è attenuti, si precisa che:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- non sono stati ricompresi elementi eterogenei nelle singole voci esposte;
- i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'articolo 2426 C.C. e non sono stati modificati rispetto a quelli adottati in precedenza;
- i valori delle singole voci sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano essere stati superati. La presente nota integrativa è stata redatta secondo i dettami di cui all'art.2435 bis comma 5; tuttavia in alcuni casi si è preferito fornire anche le indicazioni non espressamente richieste alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata. Il tutto per garantire una maggiore chiarezza ed intellegibilità del bilancio;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- qualora vi siano gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, questi sono stati evidenziati;

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile. Si dichiara infatti che:
non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito illustrati solo ed esclusivamente per le voci che trovano effettiva espressione nel presente bilancio e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o al costo di costruzione per le immobilizzazioni realizzate in economia.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Inoltre non vi sono, nel presente bilancio, costi di manutenzione aventi natura incrementativa da attribuire ai singoli cespiti.
Nessuno degli immobilizzi è mai stato oggetto di rivalutazione.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; tali quote coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto si ritiene tale riduzione rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può considerare mediamente avvenuta a metà esercizio.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:
Altri beni:

Fabbricati e costruzioni leggere	da	3%	a	10%
Impianti e macchinari	da	10%	a	12,5%;
Impianti di produzione dell'energia	al	9%;		
Veicoli	da	20%	a	25%;
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da	12%	a	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Tuttavia si precisa che nel presente bilancio non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione o rivalutazione.
La società rappresenta a bilancio gli immobili strumentali di sua proprietà (tutti contraddistinti dalla caratteristica di proprietà cielo-terra) distinguendo il valore del fabbricato da quello del terreno su cui insiste.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
B) III 1) - Crediti
I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Rappresentano crediti immobilizzati in quanto derivanti da investimenti duraturi e strategici. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

B) III 2) PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO
Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.2426 n.1). Esse non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

C) ATTIVO CIRCOLANTE
C) I - Rimanenze
Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, numeri 1 e 4; art. 2426, numeri 9, 10 e 12)
Le rimanenze finali sono state valutate e iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.
La configurazione di costo è la seguente:
- Materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);
- Prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;
- Prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

C) II - Crediti (art. 2427, numeri 1, 4 e 6; art. 2426, numero 8)
I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

C) IV - Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo dato dalla consistenza in cassa di denaro e assegni nonché dal saldo degli estratti di conto corrente comunicati dagli istituti di credito con i quali la società intrattiene rapporti.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, numeri 1, 4 e 7)
I ratei e risconti che trovano indicazione nel presente bilancio sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Costi e Ricavi
I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle eventuali imposte direttamente ad essi connesse, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 2425bis Codice Civile.

Conversione dei valori in moneta estera
(Documento n.26 principi contabili nazionali, art. 2426 n. 8-bis, e art. 110 c.3 T.U.I.R.)
Non è necessario dare alcuna comunicazione in merito in quanto nessuna operazione in valuta extra UE è stata effettuata nel corso del 2020.

Imposte
Le imposte vengono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
Si precisa inoltre che in capo alla cooperativa, per l'esercizio 2020, è emerso imponibile fiscale soltanto per IRES per complessivi € 209. Invece per IRAP, stante l'esclusione prevista dalla regione Lombardia per le Onlus, nessun imponibile è mai emerso.
Non si trova invece alcuna appostazione relativa a fiscalità differita, mancandone i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito vengono esposte le movimentazioni relative alle voci di bilancio di cui al numero 2, anche se non obbligatoriamente richieste nel caso di bilancio redatto in forma abbreviata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	806.313	142.983	40.513	179.126	1.168.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	465.034	97.613	33.519	130.485	726.651
Valore di bilancio	341.279	45.370	6.994	48.641	442.284
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	492	-	657	1.149
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	3.250	3.250
Ammortamento dell'esercizio	25.138	11.373	1.002	14.428	51.941
Altre variazioni	-	-	-	3.250	3.250
Totale variazioni	(25.138)	(10.881)	(1.002)	(13.771)	(50.792)
Valore di fine esercizio					
Costo	806.313	143.475	40.513	176.533	1.166.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.172	108.986	34.521	141.663	775.342
Valore di bilancio	316.141	34.489	5.992	34.870	391.491

Due annotazioni in merito alle immobilizzazioni materiali:

1) L'incremento degli impianti è dovuto ad un acquisto minimo effettuato nell'esercizio.
2) L'incremento degli autocarri è dovuto all'acquisto di un trailer usato.
3) Le autovetture ed il relativo fondo sono diminuite a seguito di alcune dismissioni effettuate in corso d'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.483	11.483
Valore di bilancio	11.483	11.483
Valore di fine esercizio		
Costo	11.483	11.483
Valore di bilancio	11.483	11.483

CREDITI IMMOBILIZZATI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO

Trattasi dei 1.500 euro versati nelle casse di Coldiretti volti a fornire a tale associazione, cui la nostra cooperativa aderisce per l'attività agricola svolta, i fondi per acquisire la partecipazione nella Centrale del latte di Brescia. Si ritiene di allocare nei crediti immobilizzati tale importo in quanto volto a sostenere la partecipazione, anche se indiretta, in una attività strategica per la nostra cooperativa.

ALTRE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE
Le partecipazioni presenti a bilancio, detenute nella Banca Etica, nel Consorzio Laghi e da ultimo nella rete Fatto in rete, sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono detenute in quanto strategiche per i progetti mutualistici e di rete sviluppati, affini e utili a quelli della nostra cooperativa.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	41.150	-	150	75		41.225
Riserva legale	65.432	-	5.911	-		71.343
Altre riserve						
Varie altre riserve	182.049	-	13.201	-		195.250
Totale altre riserve	182.050	-	13.201	-		195.251
Utile (perdita) dell'esercizio	19.702	(19.702)	-	-	42.208	42.208
Totale patrimonio netto	308.334	(19.702)	19.262	75	42.208	350.027

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
Solita e consueta premessa consiste nel fatto che la cooperativa, essendo sociale nonché onlus di diritto, è di diritto considerata a mutualità prevalente; conseguentemente il 30% degli utili deve sempre essere destinato a riserva legale, mentre la parte restante degli utili alimenta la riserva statutaria indistribuibile e indivisibile tra i soci, anche in caso di eventuale scioglimento della cooperativa.
Tale condizione di destinazione degli utili è sempre stata rispettata nelle diverse delibere assembleari di approvazione del bilancio che si sono susseguite negli anni di vita della cooperativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	117.449
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.609
Totale variazioni	7.609
Valore di fine esercizio	125.058

Il fondo per TFR ha subito movimentazioni unicamente per accantonamento netto effettuato secondo i dettami del vigente contratto nazionale di lavoro di tutte le spettanze dovute agli operai e agli impiegati in forza alla cooperativa.
Per l'unica impiegata in forza il TFR non viene trattenuto in azienda ma versato direttamente ad ENPAIA.

Debiti

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
La situazione debitoria, movimentata ordinariamente nel corso dell'esercizio, è stata caratterizzata da movimentazioni ordinarie e da valori sostanzialmente in linea con quelli del bilancio 2019.
Da segnalare:

1. Debiti verso fornitori per rapporti commerciali: € 26.100;
2. Debiti verso dipendenti: € 10.467.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Troviamo qui esposti gli importi relativi a due debiti:

1. € 15.078 dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato a giugno 2012 e con rimborso partito nel luglio 2012, senza garanzie e con scadenza giugno 2024. Erogato per complessivi € 42.000 alla data di apertura dell'esercizio il debito era pari a € 19.163;
2. € 28.122 dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato ad aprile 2016 per complessivi € 50.000, privo di garanzie e scadente nel marzo 2026, con debito all'apertura dell'esercizio pari ad € 33.014;
3. € 25.153 dalla Cooperativa Sociale Onlus Sentieri e Verbena per un finanziamento ventennale erogato nel 2017 per complessivi € 26.411;
4. € 46.732, dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato ad aprile 2019 per complessivi € 51.736, privo di garanzie e scadente nel aprile 2029.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.
Tutti i debiti presenti a bilancio derivano da operazioni ed obbligazioni effettuate o contratte sul territorio nazionale italiano

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.624	2.584	10.208
Totale ratei e risconti passivi	7.624	2.584	10.208

RATEI PASSIVI
Sono costituiti, in gran parte, da ratei del personale per ferie non godute e relativi contributi di competenza; per la parte restante sono riconducibili ad utenze varie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I sette operai in forza alla cooperativa sono di sesso maschile.
L'unica impiegata, part time, in forza alla cooperativa è di sesso femminile.
Nessuna dimissione o assunzione è avvenuta nell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per la carica di consigliere, di presidente e di vicepresidente non è prevista remunerazione alcuna, le prestazioni vengono infatti rese a titolo di gratuita volontarietà da parte di tutti i componenti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Registro Imprese di Brescia nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, si configura come cooperativa sociale di tipo A+B (dopo le modifiche statutarie del 2019) e come tale considerata anche onlus di diritto.
La cooperativa ha perseguito le proprie finalità senza scopo di lucro, così come negli esercizi precedenti, con grande determinazione. Anche nel 2020 l'operatività è proseguita nella direzione tracciata da decenni: la comunità di recupero ha ben funzionato, dando ospitalità in media a 10-11 ospiti contemporaneamente, con punte massime di 12.
La convenzione con la Regione Lombardia consente alla Cooperativa di avere le risorse necessarie al funzionamento della struttura, garantendo oltre la metà degli introiti complessivi della cooperativa.
Anche nel corso dell'anno 2020 lo scopo mutualistico risulta perseguito e rispettato dato che:
Non sono stati distribuiti utili di alcun genere;
Non sono stati emessi, né pertanto sono stati remunerati, strumenti finanziari di alcun genere;
Lo statuto prevede la non distribuibilità delle riserve;
Lo statuto prevede l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio netto residuante dal rimborso del capitale sociale ai fondi mutualistici.
Si precisa inoltre che l'intera spesa relativa al costo del personale è stata sostenuta soltanto nei confronti di soci, in numero di otto (sette uomini ed una donna) per un totale di euro 165.502.
Nel corso dell'anno 2020 la cooperativa è stata sottoposta a revisione annuale da parte di Revisore inviato da Confcooperative, con esito positivo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:
La cooperativa, nel corso dell'anno 2020, ha incassato a vario titolo contributi provenienti da Enti Pubblici. Di seguito vengono indicati raggruppati a seconda dell'ente erogatore:

1. REGIONE LOMBARDIA: contributi relativi a misure agricole.
   Importo complessivamente percepito: € 26.600,40
2. AGENZIA DELLE ENTRATE. Contributo 5 per mille relativo ai redditi:
   redditi anno 2017: € 12.665,68;
   redditi anno 2018: € 12.418,26.
   .

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI EX ARTICOLO 2427 C.C.
Per completezza di esposizione, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che:

1. Non vi sono a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
2. Non sono stati imputati, ai valori dell'attivo, oneri finanziari di alcun genere;
3. Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale;
4. Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tranne la pandemia da corona virus di cui alla premessa della nota;
5. Non vi sono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali;
6. Non sono presenti a bilancio importi relativi a compensi dei consiglieri in quanto la carica non prevede corresponsione di compenso alcuno;
7. Non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate degne di nota;
8. Non vi sono accordi fuori bilancio di nessun genere;
9. Non si sono verificati fatti rilevanti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
10. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni in valuta extra CEE e quindi nessuna variazione di cambio valutario risulta da segnalare;
11. Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine;
12. Non vi sono a bilancio importi relativi a partecipazioni dirette e/o indirette in imprese collegate e controllate poiché la cooperativa, pur avendo nel proprio bilancio partecipazioni in altre imprese, non detiene alcuna partecipazione in società che controlla o con le quali sussistono rapporti di collegamento;
13. Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli similari o altri strumenti finanziari emessi dalla società;
14. Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari;
15. Non vi sono contratti di locazione finanziaria in corso.

CONCLUSIONI
Signori soci,
sulla base di quanto esposto nella presente nota integrativa in merito al risultato ottenuto nell'esercizio 2020, in qualità di Presidente della Cooperativa Sociale Onlus Ai Rucc e dintorni nonché a nome dell'intero consiglio di amministrazione Vi propongo di destinare l'utile dell'esercizio di € 42.208,34 come segue:

1. Destinare euro 1.266,25 al fondo sviluppo cooperativo;
2. Destinare euro 12.662,50 a riserva legale;
3. Destinare euro 17.329,00 a fondo riserva per controversie.
4. Destinare i residui € 10.950,59 a riserva statutaria indivisibile.

Vobarno, 25 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Licini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Raffaele Licini, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.